

per far fronte ad eventuali esigenze di
cassa in relazione ad impegni per inse-
stimenti vari.

Il Direttore Generale legge la seguente relazione.

Come è noto con delibere adottate nelle adunanze del 22 ottobre 1953, 11 novembre 1954 e 23 dicembre 1954 il Consiglio di Amministrazione autorizzava a contrarre anticipazioni su titoli con la Banca d'Italia fino alla concorrenza di L. 1.500.000.000 e con la Banca Nazionale del Lavoro ed il Monte dei Paschi di Siena sino all'ammontare di L. 3.500.000.000 (rispettivamente L. 2 miliardi e L. 1 miliardo e mezzo), dando mandato al Direttore Generale di eseguire tutti gli atti inerenti le operazioni anzidette.

Il tasso di interesse applicato dalla Banca d'Italia era del 4% e quello concordato con la Banca Nazionale del Lavoro ed il Monte dei Paschi di Siena del 6,25%.

Attualmente, come è a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, nessun prelevamento risulta effettuato presso gli Enti in parola e le aperture di credito presentano